

(segue dalla prima pagina)

capirlo e ad amarlo! Tu, carissimo malato, lo sperimenti! Pietro e Giovanni arrivarono sì, ma dopo. E quanti di noi, anche "bravi cristiani", non ci arriviamo mai? Lo dico a me stesso: "Resetta tutto, c'è un mondo nuovo, quello di Gesù Risorto, dove più nessuno è "scartato", sfruttato, mercificato, schiavizzato, respinto, lasciato senza cure..."

Nel mondo del Risorto ogni persona vale più di qualsiasi cifra di denaro, gli ultimi saranno primi, i poveri beati, gli affamati di giustizia, saziati. Benvenuti nel nuovo mondo!

Buona Pasqua!

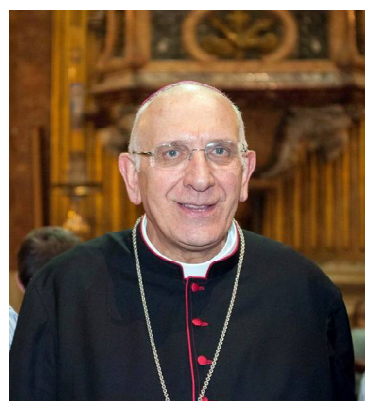
don Armando

**DOMENICA  
8 APRILE  
FESTA  
DEL "VOTO"**

Ore 15,00  
processione mariana  
da S. Francesco al  
Santuario cui segue  
la Messa solenne del  
VOTO con le  
autorità civili e tutte  
le Associazioni della  
città.



**S. Ecc  
Mons.  
FRANCO  
AGNESI  
nuovo  
Vicario  
generale.**



L'Arcivescovo Delpini ha nominato giovedì 29 marzo il nuovo **Vicario generale della Diocesi** nella persona di S. Ecc. Mons. Franco Agnesi, attuale Vicario della Zona Varese e vescovo Ausiliare. Nato anno 1950. Messa 1974.



E' morto lunedì 26 marzo **don Amintore Pagani**, nostro concittadino nato nel 1929. Ultimamente era residente a Valmadrera. Lo ricordiamo nella preghiera.

**PASTORALE GIOVANILE  
VACANZE ESTIVE**

Sono aperte le iscrizioni alle Vacanze estive per tutti i turni (elementari, medie, terza media, adolescenti): per i turni di terza media e degli adolescenti, l'iscrizione entro fine aprile porta ad una riduzione della quota.

**ASSEMBLEA SUGLI ORATORI**

Venerdì 6 aprile alle ore 21 ci incontreremo con gli operatori degli oratori per raccontare ciò che è emerso dal Consiglio pastorale straordinario di gennaio sulla pastorale giovanile e darci le indicazioni per gli oratori estivi. Sono invitati tutti coloro che sono impegnati negli Oratori.

**Nuovo Vicario  
episcopale della  
Zona Quarta è  
don Luca  
Raimondi**, ora  
parroco di  
Bernareggio. Nato  
1966, messa 1992.



**Comunità pastorale  
"Crocifisso Risorto" - Saronno  
domenica 1 aprile 2018**

Ss. Pietro e Paolo - Santuario Beata Vergine dei Miracoli  
Regina pacis - Sacra Famiglia  
San Giovanni Battista - S. Giuseppe  
[www.chiesadisaronno.it](http://www.chiesadisaronno.it)

parroco: don Armando Cattaneo: 3932512000. mail: ingioco@tiscali.it  
pastorale giovanile: don Federico Bareggi: 3490920012.

**PASQUA, UN MONDO NUOVO.  
AUGURI**

"Io sono la luce del mondo" diceva di sé Gesù e quindi c'era da aspettarsi che "Si fece buio su tutta la terra" quel venerdì quando Gesù morì sulla croce. Di più: la prima cosa che Dio onnipotente creò fu la luce: "Ci sia la luce. E la luce fu". Sulla croce non si è spenta solo la vita di un uomo, ma quella luce che è l'anima dell'universo intero. Gesù è l'interruttore generale della luce del mondo: spento lui, spento tutto.

Perché invece non è capitato così? Perché il mondo e la vita continuano? Perché più che uno spegnimento, la croce è stato un "riavvio", sai, come quello del tuo computer. Lì Gesù ci ha amato fino a morire e amare da morire è il modo che ha Dio per "resettare" e "formattare" l'umanità intera e così farla ripartire dopo che è andata in tilt con il peccato.

Questa è la Pasqua: il riavvio di una umanità nuova. Gesù risorto è "l'uomo nuovo" ma la cosa non riguarda solo lui (che non ne ha bisogno), riguarda tutte le generazioni della storia, e noi Chiesa siamo il seme di questa umanità nuova. E ognuno di noi cristiani dovrebbe essere la "lampada messa sul lucerniere per fare luce in tutta la casa".

Pasqua è la nuova creazione, ma stavolta senza il botto della prima volta in cui la luce s'era accesa accecante tutta in una volta. Pasqua è una creazione più soft, più dolce: "Alle prime luci dell'alba un gruppo di donne si recò al sepolcro portando gli aromi...". Quanta dolcezza in quella



luce tenue, quanto affetto in quelle donne che non avevano potuto prendere sonno nell'attesa di prendersi cura se non di Gesù vivo, almeno del suo corpo flagellato e trafitto! E quanto felice sgomento nel non averlo trovato morto al suo posto! Al sepolcro le ombre oscure cominciarono a essere squarciate da lampi di luce: la pietra rotolata via, due angeli in bianche vesti, lenzuolo e bende avvolti su Gesù morto ora incomprensibilmente vuoti e afflosciati... ormai stavano capendo che Gesù ne aveva fatta un'altra delle sue: Gesù aveva unificato le leggi di natura nell'unica grande legge dell'Amore: "Ama Dio con tutto te stesso e il prossimo come te stesso".

Come sempre, ad arrivarci per prime erano state loro, le donne. Le donne della mattina di Pasqua. Le donne della mattina di un mondo nuovo. Con Gesù è così: più si soffre e prima si arriva a

(segue in quarta pagina)